



LA LIBRERIA ON LINE DEL PROFESSIONISTA

L'estratto che stai visualizzando
è tratto da un volume pubblicato su
ShopWki - La libreria del professionista

[VAI ALLA SCHEDA PRODOTTO](#)

INDICE SOMMARIO

Gli Autori	Pag. XV
<i>Ante omnia</i> di Angelo Giarda, Andrea Perini, Gianluca Varraso	» XVII

SEZIONE I LA DELEGA FISCALE E LE NOVITÀ IN MATERIA DI ABUSO DEL DIRITTO, ELUSIONE E COLLABORAZIONE VOLONTARIA

CAPITOLO I ABUSO DEL DIRITTO ED ELUSIONE di *Ciro Santoriello*

PARTE I LA FIGURA DELL'ABUSO DEL DIRITTO NELL'ORDINAMENTO ITALIANO

1. L'abuso del diritto: una sommaria definizione.....	Pag. 3
2. Qualche cenno sull'affermarsi della figura dell'abuso del diritto nell'esperienza italiana.....	» 7

PARTE II L'ABUSO DEL DIRITTO NEL SETTORE TRIBUTARIO

3. Le ragioni del ricorso alla figura dell'abuso del diritto in materia tributaria e la differenza fra abuso del diritto, elusione fiscale, risparmio ed evasione di imposta	» 12
4. Le prime forme di reazione all'elusione fiscale: il ricorso agli istituti del diritto civile.....	» 15
5. La "prima" disciplina fiscale nazionale in tema di elusione fiscale: le singole disposizioni antielusive.....	» 19
6. Il divieto di abuso del diritto nella giurisprudenza della Cassazione civile.....	» 28
7. L'introduzione della clausola generale antielusiva e la definizione normativa dell'abuso del diritto e dell'elusione fiscale.	» 35

PARTE III LA RILEVANZA PENALISTICA DELLE CONDOTTE DI ABUSO DEL DIRITTO

8. La rilevanza penale delle condotte di abuso del diritto. La nuova disciplina in tema di abuso ed elusione fiscale e la prima pronuncia della Cassazione	Pag. 44
--	---------

9. La nuova disciplina dell'abuso del diritto segna la definitiva scomparsa dell'elusione fiscale dal proscenio penale? Alcuni pericolosi equivoci da chiarire.....	»	50
10. La rilevanza penalistica dell'abuso del diritto. Considerazioni generali	»	50
11. Alla ricerca di una compiuta definizione della dimensione penalistica della condotta di abuso. La rilevanza dell'elemento soggettivo	»	58
12. L'accertamento dell'elemento soggettivo in caso di contestazione di una condotta di abuso del diritto: l'assenza di apprezzabili ragioni a giustificazione del comportamento del singolo..	»	67
13. La rilevanza penalistica delle condotte di abuso del diritto: le nuove previsioni di cui agli artt. 1 lett. <i>g-bis</i>) e <i>g-ter</i>), 3 e 4 d.lgs. n. 74 del 2000... ..	»	80
14. ... E la perdurante punibilità delle operazioni elusive connotate da fraudolenza ed inganno	»	82

CAPITOLO II

LA PROCEDURA DI VOLUNTARY DISCLOSURE NELLA L. N. 186 DEL 2014

di *Lorenzo Imperato*

1. Premessa.....	Pag.	95
2. La disciplina delle cause ostative.....	»	99
3. Gli effetti penali della collaborazione volontaria: i reati non punibili	»	114
4. Le cause di inammissibilità della collaborazione volontaria ...	»	129
5. I reati esclusi dal beneficio.....	»	133
6. Questioni particolari in tema di rapporti tra autoriciclaggio e reati tributari	»	144
7. Il delitto di mendacio nella collaborazione volontaria	»	164

CAPITOLO III

L'ADEMPIMENTO COLLABORATIVO

di *Lorenzo Imperato*

1. L'adempimento collaborativo: un nuovo rapporto tra fisco e impresa	Pag.	167
---	------	-----

SEZIONE II
LE MODIFICHE AL SISTEMA SANZIONATORIO

UNO SGUARDO D'INSIEME

L'OPINIONE

di *Enrico De Mita*

L'OPINIONE

di *Angelo Giarda*

CAPITOLO I

LE NORME DEFINITORIE: CENNI E RINVIO

di *Andrea Perini*

1. Le modifiche apportate all'art. 1, d.lgs. 74/2000 Pag. 185

CAPITOLO II

IL DELITTO DI DICHIARAZIONE FRAUDOLENTA
MEDIANTE USO DI FATTURE O ALTRI
DOCUMENTI PER OPERAZIONI INESISTENTI

di *Enrico Corucci*

1. Inquadramento..... Pag. 189
2. Soggetti attivi..... » 191
3. La condotta tipica » 193
 a. La nozione di falso » 200
 b. L'inesistenza oggettiva dell'operazione..... » 201
 c. L'inesistenza soggettiva dell'operazione e la nozione di
 costo «fittizio» » 204
4. L'elemento soggettivo » 209

CAPITOLO III

IL DELITTO DI DICHIARAZIONE FRAUDOLENTA
MEDIANTE ALTRI ARTIFICI

di *Andrea Perini*

1. Cenni introduttivi: il ritorno al passato della «nuova» frode
fiscale a struttura bifasica..... Pag. 213
2. La condotta tipica: la dichiarazione mendace..... » 218
 2.1. Gli elementi attivi indicati in misura inferiore a quella
 effettiva » 220

2.2. Gli elementi passivi fittizi.....	»	221
2.3. I crediti e le ritenute fittizi	»	226
3. Segue: La condotta tipica: le attività fraudolente di supporto alla dichiarazione mendace.....	»	228
3.1. L'utilizzo di documenti falsi.....	»	229
3.2. Il compimento di operazioni simulate.....	»	233
3.3. I mezzi fraudolenti	»	238
4. La presentazione della dichiarazione fiscale come momento consumativo della fattispecie.....	»	239
5. La strumentalità della condotta fraudolenta rispetto alla falsità della dichiarazione: ricadute applicative	»	241
6. I « <i>mezzi fraudolenti</i> »: qualche osservazione su taluni casi controversi.....	»	244
6.1. «Contabilità irregolare», «sottofatturazione», «contabilità nera» e dichiarazione fraudolenta	»	247
6.2. Un caso controverso: l'intestazione fittizia di conti bancari..	»	252
6.3. «Società di comodo» e mezzi fraudolenti	»	254
7. Le soglie di punibilità	»	258
7.1. In particolare, la soglia prevista dal comma 1, lettera a)	»	258
7.2. Segue: la soglia prevista dal comma 1, lettera b).....	»	260
8. L'elemento soggettivo del delitto di dichiarazione fraudolenta mediante altri artifici.....	»	261
9. Dichiarazione fraudolenta e consolidato fiscale.....	»	264
9.1. L'irrelevanza penale della dichiarazione fiscale consolidata e la rilevanza (invece) della dichiarazione presentata dalla società consolidata.....	»	267
9.2. La recente riforma e l'ampliamento della nozione di «elementi attivi o passivi» di cui all'art. 1, lett. b): sua irrilevanza	»	270
9.3. Conferme provenienti dalla conformazione delle soglie di punibilità: la soglia di punibilità percentuale prevista dalla lett. b).....	»	271
9.4. Segue: «imposta evasa», «imposta dichiarata» e consolidato fiscale.....	»	274
10. La non punibilità del tentativo e la successione di norme nel tempo.....	»	277

CAPITOLO IV

IL DELITTO DI DICHIARAZIONE INFEDELE

di *Enrico Corucci*

1. Inquadramento.....	Pag.	281
2. Soggetti attivi.....	»	284

3. La condotta tipica	»	285
a. La formulazione originaria della norma: gli elementi passivi fittizi e l'elusione fiscale.....	»	286
b. Il d.lgs. 24 settembre 2015, n. 158 e l'attuale formulazione del delitto di dichiarazione infedele	»	291
c. Segue: Le condotte la cui rilevanza penale è stata esclusa dal d.lgs. 24 settembre 2015, n. 158	»	294
d. La tassazione di proventi illeciti	»	298
e. Le soglie di punibilità	»	300
f. Dichiarazione infedele e consolidato fiscale nazionale ...	»	303
4. L'elemento soggettivo	»	305
5. Questioni di diritto intertemporale	»	306

CAPITOLO V

IL DELITTO DI OMESSA DICHIARAZIONE

di *Enrico Corucci*

1. Inquadramento.....	Pag.	309
2. Soggetti attivi.....	»	311
3. La condotta tipica	»	313
a. La «stabile organizzazione»	»	316
b. L'«esterovestizione»	»	318
c. Le soglie di punibilità	»	324
4. L'elemento soggettivo	»	326
5. Questioni di diritto intertemporale	»	328

CAPITOLO VI

IL DELITTO DI EMISSIONE DI FATTURE O ALTRI DOCUMENTI PER OPERAZIONI INESISTENTI

di *Enrico Corucci*

1. Inquadramento.....	Pag.	331
2. Soggetti attivi.....	»	334
3. La condotta tipica	»	334
a. La nozione di falso e l'inesistenza dell'operazione	»	337
4. L'elemento soggettivo	»	338

CAPITOLO VII
IL DELITTO DI OCCULTAMENTO O DISTRUZIONE
DI DOCUMENTI CONTABILI

di *Enrico Corucci*

1.	Inquadramento.....	Pag.	341
2.	Soggetti attivi.....	»	343
3.	La condotta tipica	»	343
	a. L'oggetto materiale della condotta	»	347
	b. L'impossibilità ricostruttiva dei redditi o del volume degli affari.....	»	348
4.	L'elemento soggettivo	»	351
5.	Il concorso di reati	»	352

CAPITOLO VIII
I REATI OMISSIVI E DI INDEBITA COMPENSAZIONE

di *Giuseppe Cernuto e Fabrizio D'Arcangelo*

1.	La “revisione” dei reati omissivi e di indebita compensazione: mera cosmesi o riforma reale?	Pag.	357
2.	La conferma del doppio binario sanzionatorio.....	»	364
3.	La rinnovata centralità delle condotte di omesso versamento	»	372
4.	Le nuove soglie di rilevanza penale.....	»	374
5.	Il delitto di omesso versamento di ritenute certificate o dovute	»	378
6.	Il delitto di omesso versamento dell'IVA.....	»	382
7.	I nuovi delitti di indebita compensazione.....	»	386
8.	Il delitto di omessa dichiarazione e di omessa presentazione della dichiarazione di sostituto di imposta.....	»	390
9.	Il diritto intertemporale.....	»	392

CAPITOLO IX
LA CONFISCA (E IL SEQUESTRO)
E I NUOVI REATI TRIBUTARI

di *Gianluca Varraso*

1.	Considerazioni introduttive.....	Pag.	395
2.	Il quadro normativo previgente.....	»	397
3.	La confisca obbligatoria di cui all'art. 12- <i>bis</i> , comma 1, d.lgs. n. 74 del 2000.....	»	400

a.	La nozione di profitto confiscabile.....	»	402
b.	La dicotomia tra confisca diretta e indiretta: dalla sentenza Gubert alla sentenza Lucci.....	»	405
c.	La confisca (e il sequestro) per equivalente e la individuazione dei beni da confiscare.....	»	408
d.	Le società schermo e il principio di legalità nel d.lgs. n. 231 del 2001	»	412
4.	Il mantenimento del sequestro preventivo: la «sanatoria» della posizione tributaria	»	415
5.	Il significato di «impegno del contribuente» a pagare il debito tributario e gli effetti sulla confisca e il sequestro.....	»	417
6.	La non operatività della confisca e del sequestro anticipatore e i tempi dell'accordo.....	»	421
7.	Confisca e patteggiamento.....	»	425
8.	Confisca e prescrizione	»	427
9.	La custodia giudiziale dei beni sequestrati	»	430
10.	Conclusioni	»	433

CAPITOLO X

LE NUOVE CAUSE DI ESTINZIONE DEL REATO
E DI ESCLUSIONE DELLA PUNIBILITÀ.
LE CIRCOSTANZE DEL REATO

di *Angelo Giarda e Michela Alloisio*

1.	Gli sviluppi normativi recenti della disciplina del risarcimento del danno tributario agli effetti penali	Pag.	435
a.	Analisi diacronica di una norma abrogata.....	»	436
2.	I tratti principali della riforma con riferimento al risarcimento del danno.....	»	440
3.	Presupposti e limiti di applicabilità degli artt. 13 e 13-bis d.lgs. n. 74 del 2000	»	442
a.	Art. 13 (Causa di non punibilità. Pagamento del debito tributario)	»	448
b.	Art. 13-bis (Circostanze del reato)	»	450
4.	Le ulteriori modifiche al sistema: brevi cenni sulla portata e la loro incidenza.....	»	455
5.	Cenni di giurisprudenza	»	456

SEZIONE III
I PROFILI PROCESSUALI

CAPITOLO I
I RAPPORTI TRA ACCERTAMENTO TRIBUTARIO
E ACCERTAMENTO PENALE

di Paola Corvi

1. I profili di interferenza tra il procedimento penale e il procedimento tributario	Pag. 461
2. Dalla pregiudiziale tributaria al regime del «doppio binario»	» 462
3. I soggetti degli accertamenti	» 469
4. L'instaurazione dei procedimenti	» 472
5. Il flusso di informazioni dall'accertamento penale a quello tributario	» 474
6. Il flusso di informazioni dall'accertamento tributario a quello penale	» 479
7. L'efficacia della decisione penale nel contenzioso tributario...	» 483
8. L'efficacia della sentenza tributaria nel processo penale	» 491
9. I rapporti tra procedimento penale e procedura amministrativa di accertamento	» 493
10. Conclusioni	» 494

CAPITOLO II
LA RECIPROCA UTILIZZABILITÀ DEGLI ATTI
NELL'ACCERTAMENTO TRIBUTARIO E
NEL PROCEDIMENTO PENALE

di Giada Bocellari

1. L'utilizzabilità degli atti raccolti nel corso dell'accertamento tributario nel procedimento e nel processo penale	Pag. 497
a. I poteri e le attribuzioni degli Uffici finanziari nel corso dell'attività di verifica: le regole e i presupposti delle attività	» 497
b. L'utilizzabilità nel processo tributario di atti dell'attività istruttoria illegittimamente compiuta	» 503
c. L'utilizzabilità degli atti dell'attività istruttoria nelle indagini preliminari	» 507
d. L'utilizzabilità degli atti dell'attività istruttoria nella fase dibattimentale	» 509

2. L'utilizzabilità degli atti di indagine preliminare da parte dell'amministrazione finanziaria: gli artt. 63, comma 1 d.p.r. n. 633 del 1972 e 33, comma 3, d.p.r. n. 600 del 1973, così come modificati dall'art. 23 d.lgs. 274 del 2000: la deroga al segreto istruttorio.....	»	514
3. Il raddoppio dei termini <i>ex art. 43, comma 3, d.p.r. n. 600 del 1973</i> come "prova" della trasmigrazione degli atti.....	»	526
4. La contestualità degli accertamenti nelle previsioni della l. n. 208 del 2015 (c.d. legge di stabilità 2016).....	»	527

CAPITOLO III

NE BIS IN IDEM E GIUSTIZIA SOVRANAZIONALE

di *Enrico Maria Mancuso*

1. Considerazioni introduttive.....	Pag.	533
2. Il doppio binario sanzionatorio tra divieto di doppia sanzione e divieto di nuovo processo	»	536
3. Il principio di specialità come criterio preventivo del <i>bis de eadem re</i>	»	538
4. Il sindacato dell' <i>idem factum</i> alla prova della giurisprudenza.	»	542
5. La ricerca di un equilibrio	»	546
a. I rimedi pretori.....	»	546
b. Le riforme mancate.....	»	550
6. Per concludere: verso una reviviscenza della pregiudiziale tributaria?	»	553
<i>Indice analitico</i>	»	555



L'estratto che stai visualizzando
è tratto da un volume pubblicato su
ShopWKI - La libreria del professionista

[VAI ALLA SCHEDA PRODOTTO](#)